



COMUNE DI QUARGNENTO

CAP 15044 – PIAZZA I° MAGGIO 20 – TEL- 0131 219133 FAX 0131 219157

CF 80005530060 – P. IVA 00446810061

protocollo@pec.comune.quargnento.al.it

segretario@comune.quargnento.al.it

Prot. n. 3654

Servizio PERSONALE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 (UNA UNITÀ) ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI INQUADRATI NELL'AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL CCNL FUNZIONI LOCALI

PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – SERIE SPECIALE CONCORSI – 2 PUBBLICAZIONE IN AUTOTUTELA – TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TRENTA GG., DECORRENTI DAL 2° AVVISO DI PUBBLICAZIONE IN G.U. – IN RELAZIONE ALLA SCADENZA DEL PRESENTE BANDO, SI PRECISA CHE, PER EFFETTO DELLA NORMA SPECIALE CONTENUTA NEL DECRETO ALLUVIONI (D.L. N. 63 IN DATA 1 GIUGNO 2023), I TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO **SCADONO AL 30 SETTEMBRE 2023**

IL SEGRETARIO COMUNALE

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 19/04/2023 di approvazione dello schema di bilancio e del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) 2023/2025, ed in attuazione della propria determinazione, resa in qualità di responsabile del servizio personale, di approvazione del presente bando;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 17 luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente bando è stato subordinato all’esito negativo delle procedure di cui all’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 rivolte al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità e che nell’eventualità che il posto messo a concorso venga coperto attraverso detta procedura, il concorso si intenderà, conseguentemente, revocato;

Dato atto che non si applica l’istituto della riserva dei posti nelle assunzioni in favore dei militari volontari congedati, prevista dagli artt. 1014 e 678 del d. lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) e successive modificazioni/integrazioni, perché materialmente non può operare essendo il presente bando di concorso destinato alla assunzione di una unità di personale. In particolare l’art.1014 citato prevede che la riserva dei posti si applichi a tutti i bandi di concorso e provvedimenti che prevedono assunzioni di personale non dirigente. Tali atti devono recare l’attestazione dei predetti posti riservati agli aventi diritto; inoltre è previsto che le PP.AA. trasmettano al Ministero della Difesa copia dei bandi di concorso. La norma individua, quali beneficiari della riserva in questione, tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè: a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno; b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni; c) VFB volontari in ferma breve triennale; d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) Il d. lgs. 28 gennaio 2014, n. 8

(G.U. n.34 del 11.2.2014) ha previsto, all'art.11 - che ha novellato, tra l'altro, il citato art.1014 COM - alcune novità in ordine a: a) la previsione della quota di riserva nei bandi di assunzione nella polizia municipale e provinciale pari al 20%; b) la conferma della quota di riserva del 30% per le PPAA in generale e del 50% per l'amministrazione della Difesa; c) l'estensione dell'istituto della riserva del 30% anche alle aziende speciali e istituzioni di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Cumulo della frazione di riserva con posti che verranno banditi successivamente dal Comune di Quargento: per rendere operativa la possibilità di applicazione della riserva anche ai bandi che prevedono assunzioni per un numero esiguo dei posti, il comma 4 del citato articolo 1014 COM prevede che se **le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.**

RENDE NOTO CHE

è indetto concorso pubblico per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 (un) Istruttore direttivo -area tecnica- inquadrato nell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali.

Le mansioni, le funzioni ed i compiti relativi al suddetto profilo professionale sono quelli previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'allegato A) del CCNL comparto Funzioni Locali 2019/2021 del 16/11/2022.

Le modalità del concorso sono disciplinate oltreché dal presente bando, dalla legge (in particolare, qui si richiamano il D.p.r. 487/1994 ed il D.L. 44/2021) e dal Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi vigente nel Comune di Quargento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico per il posto messo a concorso è quello previsto dal vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali per l'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione. Alla data attuale il trattamento economico è costituito dai seguenti emolumenti:

- a) stipendio tabellare iniziale lordo annuo: € 23.212,35;
- b) indennità di comparto secondo le vigenti disposizioni di legge;
- c) assegno per il nucleo familiare (se dovuto);
- d) tredicesima mensilità;
- e) emolumenti accessori previsti dalla contrattazione nazionale o decentrata, se dovuti.

Gli importi anzidetti sono sottoposti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età (in ogni caso l'età non deve essere superiore a quella del collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali);
- cittadinanza italiana

oppure

cittadinanza di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (i candidati cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono possedere anche il requisito del godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza, nonché un'adeguata conoscenza della lingua italiana)

oppure

cittadinanza di altro Paese non appartenente all'Unione Europea, purché il candidato abbia un familiare con cittadinanza di uno dei Paesi UE e sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadinanza di un Paese Terzo purché il candidato sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono fatte salve ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs.

n. 165/2001 e ss.mm.ii., comma 3-ter, le disposizioni di cui all'art. 1 D.P.R. n. 752/1976 in materia di conoscenza della lingua italiana);

- godimento dei diritti civili e politici;

- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di concorso o i candidati risultati idonei se successivamente chiamati. In caso di accertata inidoneità fisica non si darà luogo all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto messo a concorso;

- assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- per i candidati di sesso maschile, essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;

- essere in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio o equiparati:

TITOLI DI STUDIO AMMESSI

Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in “*Ingegneria civile*” o “*Ingegneria per l'ambiente e il territorio*” o “*Architettura*” o lauree equipollenti;

oppure

Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) considerata equivalente al superiore Diploma di Laurea

oppure

Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) considerata equivalente al superiore Diploma di Laurea

Possono partecipare al Bando i dipendenti degli EE.LL., Regioni, Province ed ASL in possesso dei seguenti requisiti (alternativi):

- **i Funzionari** ad E.Q. già in servizio presso altri EE.LL., Regioni o Province e ASL (ex cat. professionale D), con titolo di studio di Geometra o con il possesso della laurea in materie tecniche o equipollenti;
- **i dipendenti dell'Area degli Istruttori**, in possesso dei seguenti requisiti (art. 13 CCNL F.L. 2019/2021): : **1.** con almeno **3 (TRE) anni** di servizio compiuti prima del 30.09.23 nella *ex cat. C* e ora area degli istruttori - **CCNL 16.11.2022** **2.** con valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità; **3.** assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni; **4.** sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno; **5.** sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto e, per i dipendenti pubblici già in servizio e non in possesso di laurea specialistica (dipendenti ex cat. D ora funzionari ad E.Q. o, se dipendenti comunali in servizio di categoria "ex D" indipendentemente dal servizio o cat. "ex C", ora area degli istruttori (tecnici) in quest'ultimo caso con almeno 3 anni di servizio nel settore tecnico – edilizia privata e/o lavori pubblici) l'abilitazione all'esercizio della professione di geometra.

I titoli di studio non conseguiti in Italia devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto e devono indicare la votazione conseguita. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale, a pena di esclusione, deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, in qualunque tempo, dall'assunzione a tempo indeterminato.

3 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di € **11,00** da effettuarsi a favore del Comune di QUARGNENTO - AL - Tesoreria Comunale - **Poste Italiane SpA filiale di QUARGNENTO**, mediante:

bonifico bancario intestato a "Comune di QUARGNENTO", con causale "Tassa concorso Istruttore direttivo tecnico – *NOME E COGNOME DEL CANDIDATO*". Codice IBAN: : BONIFICO su c/c di Tesoreria comunale intestato a "Comune di Quargnento" **IBAN IT76G0760103200001048416018.**

4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il modello allegato, dovrà essere trasmessa al COMUNE DI QUARGNENTO **a pena di esclusione:**

ENTRO E NON OLTRE IL 30° GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI INDIZIONE DEL PRESENTE CONCORSO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - SERIE SPECIALE CONCORSI. IN APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SPECIALE PREVISTA DAL DECRETO ALLUVIONI I TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCORSO SONO SOSPESI DAL 01.05 AL 31.08.2023. PER QUESTA RAGIONE, IL TERMINE ENTRO CUI PRESENTARE O SPEDIRE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO, SCADE AL 30.09.2023.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il suddetto termine esclusivamente con la seguente modalità, prevista a pena di esclusione:

- invio della domanda tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) personale, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di QUARGNENTO (sono ammesse domande provenienti SOLO da caselle di posta certificata riconducibili univocamente al candidato):

protocollo@pec.comune.quargnento.al.it

La domanda potrà essere sottoscritta dal candidato con firma digitale ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

L'invio tramite PEC dovrà avvenire:

- con allegata la scansione in formato PDF del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un documento di identità in corso di validità;

oppure

- con allegata la scansione in formato PDF del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con la propria firma elettronica.

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà avere ad oggetto: “*Domanda di partecipazione al concorso pubblico di n.1 istruttore direttivo tecnico ora funzionario ad elevata qualificazione*” e dovrà contenere, in allegato, la domanda di partecipazione debitamente compilata e corredata di tutti gli allegati previsti.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella sopra indicata (tra cui e-mail non certificata).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione della domanda di partecipazione per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né si assume alcuna responsabilità qualora la partecipazione del candidato fosse preclusa a causa di comunicazioni non andate a buon fine per inesatte indicazioni da parte del candidato del domicilio o del recapito oppure dipendenti da mancata o tardiva comunicazione del candidato del cambiamento del domicilio o del recapito indicato nella domanda.

I candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere la domanda di partecipazione, devono indicare:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché residenza e recapito cui devono essere inviate le comunicazioni afferenti al concorso, unitamente ad un recapito telefonico, e-mail e P.E.C.;
- b) il concorso al quale si intende partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di un Paese membro dell'UE con adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ovvero il possesso della cittadinanza di un Paese Terzo purché il candidato sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- f) l'idoneità fisica all'impiego;
- g) di non avere riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) per i candidati di sesso maschile, essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) il/i titolo/i di studio con indicazione della data di conseguimento, dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e della votazione;
- k) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto;
- l) (*eventuale*) possesso di specializzazioni *post lauream*, dottorati di ricerca e master;
- m) (*eventuale*) esperienza lavorativa svolta, con la forma del contratto di lavoro subordinato o flessibile, nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, specificando il periodo temporale e se il rapporto di lavoro è a tempo pieno o parziale,

specificando in tale ultimo caso l'orario ridotto;

- n) (*eventuale*) titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva;
- o) (*eventuale*) corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a venti ore di durata, che vertono su argomenti attinenti all'attività dell'Ente;
- p) (*eventuale*) pubblicazioni a stampa regolarmente registrate che vertono su argomenti attinenti all'attività dell'Ente;
- q) (*eventuale*) pubblicazioni su periodici a carattere scientifico che vertono su argomenti attinenti all'attività dell'Ente;
- r) (*eventuale*) idoneità conseguite in concorsi per esami o titoli ed esami, relative a posti richiedenti il titolo di studio equivalente a quello richiesto per la partecipazione all'avviso;
- s) il possesso di eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii.;
- t) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e delle dichiarazioni in essa contenute e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 in caso di falsa dichiarazione;
- u) **SOLO PER I PUBBLICI DIPENDENTI** in servizio (barrare una delle due caselle, opzione alternativa):

i Funzionari ad E.Q. già in servizio presso altri EE.LL., Regioni o Province e ASL (ex cat. professionale D), con titolo di studio di Geometra o con il possesso della laurea in materie tecniche o equipollenti;

OPPURE

i dipendenti dell'Area degli Istruttori, in possesso dei seguenti requisiti (art. 13 CCNL F.L. 2019/2021): **1.** con almeno **3 (TRE) anni** di servizio compiuti prima del 30.09.23 nella *ex cat. C* e ora area degli istruttori - **CCNL 16.11.2022** - **2.** con valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità; **3.** assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni; **4.** sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno; **5.** sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

- v) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Qualora il responsabile del procedimento riscontri nella domanda e/o nella documentazione allegata omissioni o imprecisioni rispetto a quanto prescritto nel presente bando, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.

5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati:

- 1) la ricevuta comprovante l'effettuato versamento della tassa di concorso di € 11,00 (la ricevuta del versamento deve essere inserita tra gli allegati in forma digitale);

- 2) la fotocopia, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità;
- 3) la fotocopia di permesso di soggiorno o carta di soggiorno permanente in corso di validità (solo per i cittadini extra Unione Europea);
- 4) documentazione idonea a comprovare la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per l'espletamento delle prove (circolare Dipartimento funzione pubblica n. 6 del 24/7/1999).

È sempre facoltà dell'Amministrazione accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti esibiti dai concorrenti e delle dichiarazioni rese.

Ai sensi della legge n. 370 del 23/8/1988 la documentazione di cui sopra non è soggetta all'imposta di bollo.

6 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

1. il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal punto 2 del presente bando;
2. l'omissione nella domanda delle generalità del candidato;
3. la mancata indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
4. l'omissione della firma per esteso o della firma digitale del candidato, a sottoscrizione della domanda di partecipazione;
5. la mancata allegazione alla domanda di partecipazione della copia fotostatica, fronte-retro, del documento d'identità del candidato in corso di validità, qualora la domanda non sia stata firmata dal candidato digitalmente;
6. la presentazione o spedizione della domanda oltre i termini indicati nel bando e/o con modalità diverse da quelle indicate al punto 4 del bando;
7. la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
8. il mancato versamento della tassa di concorso.

La mancata allegazione della ricevuta di versamento della tassa di concorso è sanabile nel termine perentorio assegnato dall'Amministrazione.

7 – PRESELEZIONE (eventuale)

Qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 25 unità, la Commissione esaminatrice si riserva di procedere all'espletamento di una prova preselettiva.

In caso di indizione della prova preselettiva, i candidati ammessi dovranno presentarsi alla preselezione muniti di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione dei candidati ammessi alla preselezione, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata quale rinuncia al concorso.

La preselezione consisterà nella risoluzione di un questionario contenente n. 30 domande a risposta multipla, mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza delle materie di esame indicate al punto 9.

Verrà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta, - 0,5 punti per ogni risposta sbagliata e 0 per ogni risposta non data.

Alle successive prove di esame saranno ammessi i 50 candidati che abbiano conseguito il punteggio più alto in graduatoria, fermo restando che per il superamento della prova bisognerà in ogni caso conseguire il punteggio minimo di 21/30. Pertanto, nel caso in cui i candidati che hanno superato tale prova saranno inferiori al numero di cui ai precedenti commi, saranno ammessi solo coloro che hanno conseguito almeno il punteggio di 21/30. Qualora al 50° posto vi fossero più candidati che hanno conseguito il medesimo punteggio, gli stessi saranno ammessi alle prove scritte.

L'elenco dei candidati ammessi alle successive prove d'esame sarà pubblicato all'Albo Pretorio *online* e sul sito istituzionale del Comune nel portale "*Amministrazione Trasparente*", sezione "*Bandi di concorso*".

Il punteggio ottenuto nella preselezione concorrerà a formare il punteggio finale di cui alla graduatoria concorsuale di merito (in applicazione dell'art. 10 del D.L. 44/2021, in base alla scelta delle due tipologie di prove da parte della Commissione Esaminatrice).

Sono esentati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'articolo 20 comma 2 bis della Legge 104/1992 ss.mm.ii., il candidato portatore di handicap affetto da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il candidato che, in forza di detta norma, intende avvalersi dell'esonero dalla preselezione dovrà dichiararlo nella domanda di partecipazione.

La prova preselettiva potrà svolgersi, a giudizio insindacabile della Commissione e secondo direttive specifiche organizzative precise, in modalità telematica da remoto, assicurando la pubblicità della prova, l'identificazione dei candidati, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, nonché l'anonimato.

8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI – NON PREVISTA.

Il presente concorso pubblico è bandito per soli esami, e non per titoli (professionali e/o di servizio) come indicato in epigrafe del presente bando.

Le prove d'esame si terranno come di seguito esposto:

- PROVA PRESELETTIVA (EVENTUALE):

Si provvederà a pubblicizzare la data, il luogo e l'ora della preselezione mediante avviso sul sito internet del Comune nel portale "*Amministrazione Trasparente*", sezione "*Bandi di concorso*".

Nel caso in cui la prova preselettiva dovesse essere svolta in modalità telematica da remoto, saranno pubblicate le modalità di espletamento della prova stessa. In questo caso i candidati dovranno essere dotati di idonei dispositivi elettronici, connettività e *software*.

- PROVA SCRITTA:

Si provvederà a pubblicizzare la data, il luogo e l'ora della preselezione mediante avviso sul sito internet del Comune nel portale "*Amministrazione Trasparente*", sezione "*Bandi di concorso*".

La prova scritta consisterà in un elaborato oppure in una serie di domande a risposta breve, sulle materie previste dal presente bando.

- PROVA ORALE: si svolgerà nella data, nell'ora e nel luogo che saranno comunicati tramite pubblicazione sul sito internet del Comune nel portale "*Amministrazione Trasparente*", sezione "*Bandi di concorso*", secondo un calendario di colloqui che potrà variare a seconda del numero di candidati ammessi.

Tale indicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, conseguentemente, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora sopraindicati. In caso di assenza saranno considerati rinunciatari.

I candidati ammessi dovranno presentarsi all'eventuale prova preselettiva e alla prova orale muniti di valido documento di identità personale, nel luogo e negli orari che verranno resi noti con apposito avviso sul sito dell'Ente.

La mancata presentazione alle prove dei candidati ammessi sarà considerata quale rinuncia al concorso.

L'arrivo in aula dopo l'inizio della prova preselettiva, della prova scritta o della prova orale comporterà l'esclusione dal concorso.

In applicazione dell'art. 10 del D.L. 44/2021, convertito, con modificazioni, nella legge 28 maggio 2021 n. 76, e della circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione, in base al numero dei partecipanti, la Commissione d'esame, potrà prevedere l'espletamento della sola prova preselettiva e della prova orale, oppure della prova scritta e della prova orale (questa seconda opzione nel caso di candidati partecipanti non superiori a nr. 25) lo svolgimento delle prove concorsuali in sedi decentrate, nonchè lo svolgimento tramite l'ausilio di strumenti telematici, disponibili in apposite sale all'uopo attrezzate etc. etc. – e questo in applicazione del principio di semplificazione dello svolgimento delle prove concorsuali necessarie per il reclutamento di personale non dirigenziale di ruolo nelle PP.AA. locali – l'art. 10 della Legge 28 maggio 2021 n. 76, è riportato in calce al presente bando di concorso.

9 – VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E DELLA PROVA ORALE E PROGRAMMA DI ESAME

Per la valutazione della prova preselettiva (eventuale), della prova scritta e della prova orale la Commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti, per ciascuna delle prove indicate (il punteggio massimo conseguibile dal candidato è quindi di punti 60 punti, considerando che saranno espletate 2 prove, preselettiva ed orale, oppure scritta ed orale).

La **prova orale** si articolerà in:

- a) un colloquio su temi oggetto del sotto indicato programma di esame (**max 30 punti**);
- b) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta elettronica, Internet) (**giudizio di idoneità o non idoneità**);
- c) una verifica del livello di conoscenza della lingua inglese (**giudizio di idoneità o non idoneità**).

Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30 in ciascuna delle prove indicate (preselettiva, scritta e orale) a condizione che abbiano conseguito l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

PROGRAMMA D'ESAME

Progettazione delle infrastrutture stradali;

Tecnica delle costruzioni, in particolare normativa NTC 2018 - Norme tecniche sulle costruzioni;

Conoscenze teoriche e applicative (uso dei software dedicati) per la progettazione delle opere;

Conduzione tecnico-amministrativa dei Lavori Pubblici (D.lgs 36/2023 e normativa collegata);

Elementi di estimo e topografia;

Valutazione dei costi e contabilità dei lavori pubblici (D.lgs 36/2023);

Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili;

Normativa sulla prevenzione incendi;

Normativa relativa agli applicativi REGIS e finanziamenti PNRR, ANAC e passaggi operativi e burocratici necessari per le forniture e per i lavori pubblici.

Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000, D.Lgs. n. 118/2011, etc.);

Istituti di diritto costituzionale, con particolare riferimento alle competenze degli EE.LL.;

Responsabilità del pubblico dipendente;

Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);

Normativa nazionale e regionale in materia urbanistica, edilizia, pianificazione territoriale e paesistica;

Legislazione in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

Legislazione nazionale e regionale in materia di commercio e attività produttive;

Normativa nazionale e regionale in tema di contratti (appalti) di lavori pubblici, forniture e servizi (Codice dei contratti pubblici - D.Lgs. n. 36/2023 che ha sostituito il D.Lgs. n. 50/2016.);

Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;

D.p.R. n. 380/2001 e norme di edilizia privata.

10 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, espletato il concorso, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ogni concorrente, tenuto conto:

- a) del punteggio finale allo stesso attribuito dato dalla votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale;
- b) dei titoli di preferenza, a parità di merito, previsti all'art. 5 del D.P.R. 487/1994.

A parità di merito e di titoli di preferenza fra quelli sopra indicati, la precedenza nell'assunzione è ulteriormente determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età anagrafica.

I candidati classificati a pari merito nella graduatoria verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, idonea documentazione in carta semplice attestante il possesso dei titoli di preferenza o precedenza dichiarati nella domanda, dalla quale risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La graduatoria risultante dal verbale delle operazioni di concorso diventa efficace subito dopo l'adozione della determinazione di approvazione ed ha validità di 36 mesi o, comunque, per il periodo previsto dalla legge.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* per trenta giorni consecutivi e nel portale "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di concorso" del sito istituzionale del Comune.

Il Segretario Comunale, responsabile del servizio personale provvederà con atto formale all'approvazione della graduatoria di merito e alla nomina dei vincitori della selezione.

La graduatoria di merito rimane efficace e potrà essere utilizzata secondo le previsioni legislative

vigenti nel tempo. La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato in pari categoria e profilo.

Se consentito dalle disposizioni di legge vigenti in materia, la graduatoria del presente concorso, previo consenso di questa Amministrazione e sempre entro il limite temporale della sua validità, potrà eventualmente essere utilizzata da altri enti per la copertura di posti vacanti presso i medesimi

11 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI - SEDE DELLE PROVE D'ESAME.

Le comunicazioni ai candidati sono fornite esclusivamente mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Comune. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non verrà, pertanto, inviata agli interessati alcuna comunicazione individuale scritta.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative ad eventuali variazioni al calendario e all'esito delle prove, hanno l'onere, per tutta la durata della procedura concorsuale, di consultare periodicamente la sezione dedicata al concorso all'interno del sito <https://www.comune.quargnento.al.it/it> (percorso: *Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso*).

La sede di svolgimento delle prove concorsuali ed eventuali modifiche al calendario delle prove d'esame saranno comunicate con successivo avviso sul sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione dedicata al presente concorso, all'interno della sezione: *Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso*.

L'esito della prova orale sarà comunicato ai candidati al termine dello svolgimento dell'intera prova stessa, in accordo con la chiusura dei lavori della Commissione d'esame e, anticipata, seguita (o anche concomitante) alla pubblicazione della graduatoria finale. Dalla pubblicazione della graduatoria finale sul sito web decorrono i termini per i candidati per eventuali osservazioni e/o proposizione di altri mezzi di gravame, in autotutela o esterni previsti dalla normativa di settore.

12 – NOMINA IN SERVIZIO

Il candidato dichiarato vincitore, convocato a mezzo pec, è tenuto a presentarsi personalmente presso il Comune di QUARGNENTO – Piazza I Maggio, 15044 Quargnento AL – in modo perentorio nel giorno indicato nella convocazione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti nel bando di concorso e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il candidato vincitore che non assume effettivo servizio nel giorno indicato dall'Amministrazione è dichiarato decaduto e il contratto individuale di lavoro, ancorché stipulato, è risolto, fatti salvi eccezionali e giustificati motivi tempestivamente comunicati dall'interessato stesso. In tal caso, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, per non più di 30 giorni, salvo i casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio.

Il candidato vincitore sarà sottoposto ad accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente in materia. L'idoneità alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Secondo quanto prescritto dall'articolo 3 comma 5-septies del D.L. n. 90/2014, come modificato dal D.L. n. 4/2019, il vincitore del concorso pubblico dovrà permanere nei ruoli del Comune di QUARGNENTO, quale sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore a cinque anni.

Tutte le prescrizioni di cui al presente articolo si applicano a tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria in caso di scorrimento di quest'ultima.

13- NORME FINALI E DI RINVIO

La graduatoria del presente concorso, formulata con le modalità sopra indicate, potrà essere utilizzata dall'Amministrazione Comunale per l'eventuale assunzione di personale a tempo determinato (a tempo pieno o tempo parziale), nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali

in vigore in materia di assunzione di personale a termine e compatibilmente con le risorse finanziarie previste a tale scopo.

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla revoca del presente procedimento di concorso, nonché alla proroga, riapertura o sospensione dei termini di scadenza, laddove sussistano motivate ragioni di interesse pubblico.

Ai candidati non compete, in ogni caso, alcun indennizzo, né rimborso di spesa per l'accesso alle prove d'esame, per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle stesse.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche dopo l'approvazione della graduatoria finale di merito. In particolare, **le assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente bando sono subordinate alla compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.**

Per quanto non specificamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

La raccolta e la gestione dei dati personali dei candidati verranno trattati in conformità a quanto previsto in materia di tutela dei dati personali dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il responsabile del procedimento è il dottor Francesco Catania.

Per chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi Servizio Risorse Umane del Comune di QUARGNENTO - Piazza I Maggio, 15044 Quargnento AL - (dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00) – tel. 0131/219306 – e-mail: info@comune.quargnento.al.it; segretario@comune.quargnento.al.it .

Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:

- in forma integrale, nel sito istituzionale del Comune di QUARGNENTO <https://www.comune.quargnento.al.it/it>, mediante pubblicazione all'albo pretorio *on-line* e nel portale "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di concorso";
- per estratto, mediante inserzione nella **GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - SERIE SPECIALE CONCORSI**.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al regolamento generale dei pubblici concorsi, ed al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente nel Comune di Quargnento.

QUARGNENTO, 03.08.2023

f.to II SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Stefano VALERII
(originale depositato agli atti firmato)

D.L. 01/04/2021, n. 44

Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.

Publicato nella Gazz. Uff. 1° aprile 2021, n. 79.

Capo III

Semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici e dei corsi di formazione iniziale in ragione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 e altre disposizioni urgenti ⁽⁶²⁾

Art. 10. Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale ⁽⁶³⁾

In vigore dal 1 maggio 2022

[1. Al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni di cui all'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, prevedono, anche in deroga alla disciplina del *decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487*, del regolamento di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272*, e della *legge 19 giugno 2019, n. 56*, le seguenti modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo: ⁽⁶⁴⁾

a) nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale;

b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;

c) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali; ⁽⁶⁵⁾

c-bis) conformemente a quanto disposto dall'*articolo 3, comma 6, lettera b), numero 7), della legge 19 giugno 2019, n. 56*, i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale ⁽⁶⁶⁾. ⁽⁷⁴⁾

]

1-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ai fini della partecipazione alle procedure concorsuali per il reclutamento di personale delle amministrazioni di cui all'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* ⁽⁷⁰⁾, il possesso del titolo di laurea magistrale in scienze delle religioni (LM64), secondo la classificazione definita ai sensi del regolamento di cui al *decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270*, dispiega i medesimi effetti del possesso del titolo di laurea magistrale in scienze storiche (LM84), in scienze filosofiche (LM78) e in antropologia culturale ed etnologia (LM01). ⁽⁶⁷⁾

[2. Le amministrazioni di cui al comma 1, nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente, possono prevedere, in ragione del numero di partecipanti, l'utilizzo di sedi decentrate con le modalità previste dall'*articolo 247, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34*, convertito con modificazioni dalla *legge 17 luglio 2020, n. 77*, e, ove necessario, e in ogni caso fino al 31 dicembre 2022, la non contestualità, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. ⁽⁷²⁾ ⁽⁷⁴⁾]

[3. Fino al 31 dicembre 2022, per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto le amministrazioni di cui al comma 1 prevedono, qualora non sia stata svolta alcuna attività, l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali di cui al comma 1, lettera b), nonché le eventuali misure di cui al comma 2, nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente. Le medesime amministrazioni, qualora non sia stata svolta alcuna attività, possono prevedere la fase di valutazione dei titoli di cui al comma 1, lettera c), dandone tempestiva comunicazione ai partecipanti nelle medesime forme di pubblicità adottate per il bando e riaprendo, per un periodo massimo di trenta giorni, i termini di partecipazione, nonché, per le procedure relative al reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale. Per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022, le amministrazioni di cui al comma 1 possono altresì prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale, in deroga a quanto previsto dal comma 1, lettera a). ⁽⁷³⁾ ⁽⁷⁴⁾]

[4. Al reclutamento del personale a tempo determinato previsto dall'*articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*, provvede il Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'*articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 30 ottobre 2013, n. 125*, e dell'*articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, anche avvalendosi dell'Associazione Formez PA. Il reclutamento è effettuato mediante procedura concorsuale semplificata anche in deroga alla disciplina del *decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487*, e della *legge 19 giugno 2019, n. 56*, assicurando comunque il profilo comparativo. La procedura prevede una fase di valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale ai fini del punteggio finale, e una sola prova scritta mediante quesiti a risposta multipla, con esclusione della prova orale. Il bando può prevedere che il punteggio per il titolo di studio richiesto per l'accesso sia aumentato fino al doppio, qualora il titolo di studio sia stato conseguito non oltre quattro anni prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di reclutamento. Il Dipartimento della funzione pubblica può avvalersi delle misure previste dal comma 2. Non si applicano gli *articoli 34, comma 6, e 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*. L'*articolo 1, comma 181, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*, è abrogato. ⁽⁷¹⁾ ⁽⁷⁴⁾]

[5. In ragione dell'emergenza sanitaria in atto, per le procedure concorsuali in corso di svolgimento o i cui bandi sono pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, volte all'assunzione di personale con qualifica non

dirigenziale, che prevedono tra le fasi selettive un corso di formazione, si applicano le disposizioni di cui al comma 3, anche in deroga al bando, dandone tempestiva comunicazione ai partecipanti nelle medesime forme di pubblicità adottate per il bando stesso, senza necessità di riaprire i termini di partecipazione e garantendo comunque il profilo comparativo e la parità tra i partecipanti. Resta ferma l'attività già espletata, i cui esiti concorrono alla formazione della graduatoria finale di merito. ⁽⁷⁴⁾]

[6. Le commissioni esaminatrici dei concorsi possono essere suddivise in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto. Per ciascuna sottocommissione è nominato un presidente. La commissione definisce in una seduta plenaria preparatoria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni. Tali procedure e criteri di valutazione sono pubblicati nel sito internet dell'amministrazione procedente contestualmente alla graduatoria finale. All'attuazione del presente comma le amministrazioni provvedono nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente. ^{(75) (74)}]

[7. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure concorsuali indette dalla Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM) prevista dall'*articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.* ⁽⁷⁴⁾]

8. Le disposizioni dei precedenti commi non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'*articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, fatto salvo quanto previsto al comma 11-bis. ⁽⁶⁸⁾

9. Dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni e delle selezioni pubbliche ai sensi dell'*articolo 19, comma 2, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*, nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'*ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630*, e successive modificazioni. ⁽⁶⁸⁾

10. All'*articolo 259 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 17 luglio 2020, n. 77*, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) alla rubrica, le parole «e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco» sono sostituite dalle seguenti: «, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, dell'amministrazione penitenziaria e dell'amministrazione della giustizia minorile e di comunità»;

b) al comma 1, le parole «e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco» sono sostituite dalle seguenti: «, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del personale dell'amministrazione penitenziaria e dell'esecuzione penale minorile ed esterna».

10-bis. In deroga a quanto previsto dall'*articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334*, il 110° corso e il 111° corso di formazione iniziale per l'accesso alla qualifica di commissario della Polizia di Stato hanno durata pari a quattordici mesi. I commissari che superano l'esame finale dei predetti corsi e sono dichiarati idonei al servizio di polizia sono confermati nel ruolo con la qualifica di commissario. Con la predetta qualifica essi svolgono, nell'ufficio o reparto di assegnazione, il tirocinio operativo, della durata di dieci mesi, secondo le modalità previste in applicazione del decreto di cui al comma 6 del citato articolo 4 del decreto legislativo n. 334 del 2000, e acquisiscono la qualifica di commissario capo previa valutazione positiva ai sensi del terzo periodo del comma 4 del medesimo articolo 4. ⁽⁶⁷⁾

11. All'*articolo 1, comma 925, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*, le parole «graduatorie vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge» sono sostituite dalle seguenti: «graduatorie delle pubbliche amministrazioni vigenti alla data del 30 aprile 2021».

11-bis. All'*articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 26 febbraio 2021, n. 21*, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al quinto periodo, le parole da: «con equiparazione» fino a: «F1,» sono soppresse e la parola: «219.436» è sostituita dalla seguente: «438.872»;

b) al sesto periodo, le parole: «nel medesimo profilo professionale, di cui al secondo periodo» sono sostituite dalle seguenti: «di 10 unità dell'Area III, posizione economica F1, ivi incluse le 5 unità con particolare specializzazione professionale di cui al secondo periodo». ⁽⁶⁹⁾

11-ter. Al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le autorità amministrative indipendenti, inclusi gli enti che svolgono la loro attività nelle materie contemplate dall'*articolo 2 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*, e dalle *leggi 4 giugno 1985, n. 281*, e *10 ottobre 1990, n. 287*, possono prevedere, secondo la specificità del proprio ordinamento, modalità semplificate di svolgimento delle prove ricorrendo a ciascuna ovvero a talune delle modalità indicate al presente articolo, fermo restando l'obbligo di assicurare il profilo comparativo. ⁽⁶⁹⁾

(62) Rubrica così modificata dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76*. Precedentemente la rubrica era la seguente: «Semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da covid-19».

(63) Rubrica così modificata dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76*.

(64) Alinea così modificato dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76*.

(65) Lettera così sostituita dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76*, che ha sostituito l'originaria lettera c) con le attuali lettere c) e c-bis).

- (66) Lettera aggiunta dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76*, che ha sostituito l'originaria lettera c) con le attuali lettere c) e c-bis).
- (67) Comma inserito dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76*.
- (68) Comma così modificato dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76*.
- (69) Comma aggiunto dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76*.
- (70) NDR: In G.U. è riportato il seguente riferimento normativo non corretto: «decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165».
- (71) Comma così modificato dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76* e, successivamente, dall'*art. 1, comma 15-quater, D.L. 9 giugno 2021, n. 80*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 6 agosto 2021, n. 113*.
- (72) Comma così modificato dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76* e, successivamente, dall'*art. 1, comma 28-quater, lett. a), D.L. 30 dicembre 2021, n. 228*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 25 febbraio 2022, n. 15*.
- (73) Comma così modificato dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76* e, successivamente, dall'*art. 1, comma 28-quater, lett. b), D.L. 30 dicembre 2021, n. 228*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 25 febbraio 2022, n. 15*.
- (74) Comma abrogato dall'*art. 3, comma 2, D.L. 30 aprile 2022, n. 36*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 29 giugno 2022, n. 79*.
- (75) Comma così modificato dalla *legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76*.